

Elezioni

● «Mi ripresento perché credo sia importante portare a compimento il lavoro svolto in questa legislatura»

● «Il programma della lista Benoni per l'80% parla di interventi ed opere che abbiamo già messo in cantiere noi»

«Via al polo scolastico e culturale»

Per Calliano ecco Penner

di GIANPIERO LUI

CALLIANO - Renato Penner è sindaco uscente a Calliano, rappresenta la continuità con le precedenti amministrazioni e chiede ai suoi concittadini un secondo mandato.

Quali le motivazioni che l'hanno spinto a ripresentare la sua candidatura?

In questi anni, fin dai primi anni '90 con la giunta guidata dal sindaco Marcolini del quale io facevo parte, abbiamo posto le basi di molti progetti importanti per la nostra comunità. Mi ripresento perché credo sia importante portare a compimento il lavoro svolto in questa legislatura, per concretizzare e completare opere fondamentali per il futuro di Calliano.

Quali, a suo giudizio, le problematiche più urgenti da risol-

CHI È

Renato Penner, 49 anni, sposato con un figlio, è dipendente della Provincia autonoma di Trento. Si divide tra famiglia e vita amministrativa. Dopo esser stato consigliere per cinque anni, è stato assessore all'urbanistica con il sindaco Marcolini, con il quale ha condiviso molti dei progetti che sono stati portati avanti in questi anni. Nel '95 è stato eletto sindaco alla guida della lista "Insieme per Calliano", unico candidato dell'unica lista che si era presentata. In questa tornata elettorale si ripresenta alla ricerca di un secondo mandato sulla poltrona di primo cittadino.

vere nel suo Comune?

Tra le priorità inserisco al primo posto il nuovo polo scolastico, visto che attualmente scuola materna e scuola elementare sono ospitate in edifici non certo ottimali. Il progetto del nuovo Polo comprenderà anche la palestra, la mensa e la biblioteca, per quello che diventerà un centro dell'istruzione e della cultura. Siamo prossimi all'appalto per il rifacimento della pavimentazione di piazza Italia e del sagrato della chiesa, senza dimenticare il rinnovo dell'impianto dell'illuminazione pub-

blica in centro storico. Insieme ai Comuni di Volano e Besenello, con l'ausilio che non dovrà mancare da parte della Provincia, stiamo lavorando su un progetto di recupero di palazzo Martini, attualmente in condizioni disastrose, che vorremmo trasformare in sede di una scuola di formazione altamente specializzata per corsi di artigianato artistico, un settore che in Trentino non ha avuto ricevuto finora la giusta considerazione e l'attenzione che merita.

In cosa il suo programma amministrativo si differenzia da



Renato Penner, è sindaco uscente e candidato sindaco nel Comune di Calliano

quello degli altri candidati in corsa?

Onestamente devo dire che il programma della lista Benoni per l'80% parla di interventi ed opere che abbiamo già messo in cantiere noi o che stiamo programmando e questo denota una certa disinformazione sulla vita della nostra comunità e sull'attività dell'Amministrazione. Per quanto riguarda la lista guidata da Togni, debbo dire che mi dispiace molto che le cose siano andate in questo modo però credo che la frattura che è venuta a crearsi sia dipesa da mo-

tivazione soprattutto personali piuttosto che di carattere politico-amministrativo.

Sinergie e collaborazioni tra Comuni limitrofi sembrano indispensabili per il futuro, cosa ne pensa e come impostarli?

Queste collaborazioni rappresentano il futuro delle nostre municipalità, una strada obbligata se vogliamo mantenere l'autonomia e la forza delle nostre municipalità. Se così non fosse, dovremmo veramente porci il problema in termini molto seri.

Perché pensa che i suoi concittadini dovrebbero votarla?

Perché credo di aver governato bene in questi anni e di aver dato risposte precise e puntuali, almeno nel limite del consentito e del possibile, a tutti quelli che si sono rivolti all'Amministrazione comunale per cercare di risolvere i problemi della nostra comunità.